

VALERIANA MARIANI



È NATA A MONTEFIORE DELL'ASO, IN PROVINCIA DI ASCOLI PICENO NELLE MARCHE. CONSEGUE LA MATURITÀ E, DOPO UNA SERIE DI RAPIDI EXCURSUS FORMATIVI NELLA COSMETOLOGIA APPLICATA E NELLA CHIMICA COSMETOLOGIA, DECIDE DI DEDICARSI AL MONDO DELLE ARTI VISIVE ISCRIVENDOSI E FREQUENTANDO UNA SCUOLA ARTISTICA.

LE SUE ESPERIENZE PROFESSIONALI ED I CIRCOLI INTELLETTUALI CHE FREQUENTA LA

PORTANO AD INTERESSARSI SEMPRE MAGGIORMENTE ALLA CULTURA IN SENSO AMPIO: IN PARTICOLARE A QUELLA LETTERARIA ED ALLA NARRAZIONE, COME PRINCIPIO CONOSCITIVO E COME LINGUAGGIO PER PARLARE DEL MONDO ANCHE ATTRAVERSO I PERSONAGGI EMBLEMATICI DELLA CULTURA POPOLARE PLANETARIA. IL "C'ERA UNA VOLTA" VALUTATO ATTRAVERSO L'OTTICA DELLE METAMORFOSI SOCIALI.



Inizia a collaborare attivamente con redazioni locali di quotidiani regionali e nazionali, prima fra tutte quella fernana del "Corriere Adriatico" nei confronti dei cui colleghi: Mauro Nucci (migrato proprio in quegli anni al Resto del Carlino al quale, tra l'altro, è anche riconosciuta la paternità di una delle rubriche più seguite di Donna Impresa: "Provocazioni"), Roberto Rotili, Fabio Castori e Lolita Falconi, oggi affermatissimi professionisti della carta stampata, serba un bellissimo ricordo oltre che un sentimento di stima ed affetto.

Sodalizio interrotto dopo più di un quinquennio con grande sofferenza in quanto il suo stile "barocco" mal si coniugava con la struttura essenziale richiesta dalla cronaca ma anche, e soprattutto, perché, il suo interesse era maggiormente rivolto all'informazione pubblicitaria ed alla comunicazione istituzionale e sociale. Lo studio di fatti e fenomeni di tipo antropologico-culturale... i comportamenti culturali e sociali di una società intesa come gruppo di uomini o di relativi sottogruppi (quali ad esempio la comunità), loro modificazioni e peculiarità comportamentali, e di come la visione tradizionale dell'ordine sociale fosse messa sotto forte pressione da numerosi fattori perturbanti sia in relazione a cambiamenti a livello economico, ma anche della considerevole instabilità sul fronte dei valori culturali e morali. Il pensiero dell'uomo e quindi il modo di agire e di pensare dei membri di una società analizzati e reinterpretati anche attraverso quell'arte (caratterizzata dall'attenzione critica alla politica e alla società) che definiamo "satira", con l'obiettivo di mostrarne le contraddizioni, e di promuoverne un cambiamento intaccando la crosta del conformismo. È stata infatti precursore di quelli che comunemente vengono definiti "articoli di colore" tanto cari oggi ai editori di qualsivoglia quotidiano.

Si laurea in Sociologia in "Comunicazione e Mass Media" ampliando le sue specializzazioni con i Master in "Comunicazione Pubblica ed Istituzionale" ed "Etica degli Affari, del Consumo e della Responsabilità Sociale". La sua formazione professionale è anche arricchita da una specializzazione in fotografia attraverso il "Master in Photography and Visual Design" passione che l'ha seguita sin dal suo esordio nelle redazioni giornalistiche quando, unitamente alla stesura degli articoli, ha cominciato a percepire la foto come elemento di comprensione imprescindibile. Da qui tutti gli ambiti di approfondimento: ricerca di immagini, fotografia per l'editoria, gestione di eventi e progetti fotografici. Fra le sue principali attività c'è la creazione e la titolarità di "World Service la Comunicazione pensata" di cui ancora oggi è amministratore, che la porta ad iscriversi a Confartigianato all'interno della cui associazione di categoria ricopre, sin dal 2005, la carica di presidente delle donne imprenditrici. Il suo interesse alle trasformazioni sociali non potevano non avvicinarla alle nuove tecnologie tanto da impegnarla in un progetto internazionale sul web legato alla community business, assolutamente innovativo nella sua formula www.aziendeassociate.it all'ingresso internazionale www.iipromoter.com omonimo dell'Istituto di Promozione Territoriale (da lei fondato e presieduto in qualità di presidente), legato alle maggiori istituzioni culturali e di ricerca in ambito globale. In effetti, conscia del potere della comunicazione e dell'interesse del collettivo nei confronti dell'informazione in generale, crea un grande contenitore di fonti autorevoli gratuitamente ed immediatamente fruibili perché collegate direttamente alle "sorgenti" dell'informazione (ancora una volta avanguardista di quello che a distanza di anni sarebbe diventato l'attuale RSS) selezionate per specificità fra migliaia di siti analizzati, a dare impulso all'interesse primario di promuovere il sistema "made in Italy" attraverso le sue aziende produttrici. Nel 2006 diventa editore del bimensile nazionale "Donna Impresa Magazine" (on line all'indirizzo www.donnaimpresa.com) legato a partner anche istituzionali nazionali ed internazionali, altro progetto innovativo unico per genere in Italia, e Presidente Nazionale di "DI. DONNA INTERNATIONAL" (Dealing International Network Woman's Association) un grande Network che ha come scopo principale la promozione e lo sviluppo delle potenzialità delle donna.

